

N. 01546/2010 REG.ORD.SOSP.  
N. 02579/2010 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

sezione staccata di Catania (Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 2579 del 2010, integrato da motivi aggiunti, proposto da:

Giulia Nutile, Federico Saturno Spurio, Fabrizio Lo Giudice, Giorgio Barbaro, Giorgia Intiliano, U.D.U. - Unione degli Universitari, rappresentati e difesi dagli avv. Michele Bonetti, Santi Delia, con domicilio eletto presso la Segreteria del Tar Catania;

*contro*

Universita' degli Studi di Messina; Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Dello Stato, domiciliata per legge in Catania, via Vecchia Ognina, 149;

*nei confronti di*

Alessandra Polimeni, non costituita in giudizio;

*per l'annullamento*

*previa sospensione dell'efficacia,*

a) della graduatoria del concorso per l'ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2010/2011, pubblicata il 16 settembre 2010,

approvata dal Rettore dell'Università di Messina con D.R. n. 2719/2010, nella quale i ricorrenti risultano collocati oltre il 200° posto e, quindi, non ammessi al corso e dei successivi scorrimenti nella parte in cui non considerano l'iscrizione dei ricorrenti;

a1) del bando di concorso dell'Ateneo di Messina;

b) del verbale della Commissione del concorso del 2 settembre 2010, in particolare nella parte in cui viene disposto che *"...i concorrenti sono stati invitati a porre il modulo di risposta nella busta con finestra verificando la leggibilità del codice a barra e rimanente materiale all'interno del plico rimanendo seduti al proprio posto. Successivamente in ordine alfabetico i candidati che non avevano già consegnato il compito sono stati chiamati per la consegna delle due buste"*.

per l'accertamento

del diritto dei ricorrenti di essere ammessi al Corso di laurea in questione e di ottenere il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi a causa del diniego all'iscrizione opposta

per la condanna

delle Amministrazioni intimare all'adozione dei relativi provvedimenti e al pagamento delle relative somme, con interessi e rivalutazione, come per legge;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 2 dicembre 2010 il dott.

Francesco Bruno e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto di dover procedere all'integrazione del contraddittorio processuale, con le seguenti modalità:

- a) i ricorrenti dovranno provvedere alla integrazione del contraddittorio processuale nei confronti di tutti i candidati attualmente immatricolati al primo anno del corso di laurea in medicina e chirurgia presso la resistente Università, attraverso affissione all'albo di un estratto del ricorso ed attraverso la pubblicazione del ricorso e della presente ordinanza sul sito internet dell'Università degli Studi di Messina, entro il termine di giorni trenta dalla comunicazione o notifica della presente ordinanza;
- b) l'Università resistente dovrà inoltrare per posta elettronica (ove sia in possesso dei relativi indirizzi) notizia dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet a tutti gli studenti immatricolati al primo anno della Facoltà di Medicina e Chirurgia; e rinviare la trattazione alla c.c. del 13.01.2011. Ritenuta la competenza territoriale dell'adito Tar;

P.Q.M.

Dispone l'integrazione del contraddittorio nei modi descritti in motivazione, e rinvia l'ulteriore trattazione della domanda cautelare alla camera di consiglio del 13 gennaio 2011.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Catania nella camera di consiglio del giorno 2 dicembre 2010 con l'intervento dei magistrati:

Salvatore Schillaci, Presidente FF

Pancrazio Maria Savasta, Consigliere

Francesco Bruno, Primo Referendario, Estensore

Agnese Anna Barone,

**L'ESTENSORE**

**IL PRESIDENTE**

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 06/12/2010

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)